

FOTOVOLTAICO

Collocazione	Tipologia	Caratteristiche		Potenza	Provvedimento autorizzativo	VIA ⁽⁶⁾	Normativa di riferimento	
Su edificio	Tetti piani (anche con integrazione architettonica)	Impianto per cui la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici non è superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.	Impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio ⁽¹⁾ , realizzato su edificio non ricadente nel campo di applicazione del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).	Tutti i casi.	nessuna soglia	CEL		D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115: art. 11 comma 3. D.M. 10 settembre 2010 (Linee Guida Nazionali 387): par. 12.1a.
			Impianto non aderente o non integrato nel tetto dell'edificio, oppure aderente o integrato nel tetto di un edificio ricadente nel campo di applicazione del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).	Impianto realizzato su edificio sito al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	nessuna soglia	CEL	Impianto industriale posizionato su fabbricato o struttura edilizia non a destinazione industriale, produttiva, terziaria o direzionale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe.	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 6 comma 2d. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28: art. 6 comma 11.
				Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per il quale l'intervento non alteri i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comporti modifiche delle destinazioni di uso, non riguardi le parti strutturali, non comporti aumento del numero delle unità immobiliari e non implichi incremento dei parametri urbanistici.	≥ 200 kWe	CEL		D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 3 comma 1b, art. 6 comma 2a, art. 123 comma 1. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.1b, par. 12.2a.
				Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per il quale l'intervento alteri i volumi o le superfici delle singole unità immobiliari o comporti modifiche delle destinazioni di uso o riguardi le parti strutturali o comporti aumento del numero delle unità immobiliari o implichi incremento dei parametri urbanistici.	> 200 kWe	PAS		
		Impianto per cui la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici è superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.	Tutti i casi.	Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	nessuna soglia	PAS		D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.2a.
				Impianto realizzato su edificio non industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	nessuna soglia	PAS	Impianto industriale posizionato su fabbricato o struttura edilizia non a destinazione industriale, produttiva, terziaria o direzionale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe.	D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.2a.
				Impianto realizzato su edificio sito al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	< 200 kWe	CEL		D.P.R. 6 giugno 2001, n. 360 (T.U. Edilizia): art. 6 comma 2d. D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.1b.
				Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per il quale l'intervento non alteri i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comporti modifiche delle destinazioni di uso, non riguardi le parti strutturali, non comporti aumento del numero delle unità immobiliari e non implichi incremento dei parametri urbanistici.	≤ 200 kWe	CEL		D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 3 comma 1b, art. 6 comma 2a, art. 123 comma 1. D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.1b.
				Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per il quale l'intervento alteri i volumi o le superfici delle singole unità immobiliari o comporti modifiche delle destinazioni di uso o riguardi le parti strutturali o comporti aumento del numero delle unità immobiliari o implichi incremento dei parametri urbanistici.	> 200 kWe	AU		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.2b.
				Impianto realizzato su edificio non industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	< 20 kWe	PAS		
		Impianto per cui la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici è superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.	Tutti i casi.	Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per il quale l'intervento alteri i volumi o le superfici delle singole unità immobiliari o comporti modifiche delle destinazioni di uso o riguardi le parti strutturali o comporti aumento del numero delle unità immobiliari o implichi incremento dei parametri urbanistici.	≥ 20 kWe	AU		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.2b.
				Impianto realizzato su edificio non industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	< 20 kWe	PAS		
				Impianto industriale posizionato su fabbricato o struttura edilizia non a destinazione industriale, produttiva, terziaria o direzionale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe.	≥ 20 kWe	AU		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.2b.
				Impianto industriale posizionato su fabbricato o struttura edilizia non a destinazione industriale, produttiva, terziaria o direzionale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe.	> 200 kWe	AU		

Collocazione	Tipologia	Caratteristiche		Potenza	Provvedimento autorizzativo	VIA ⁽⁶⁾	Normativa di riferimento		
Su edificio	Tetti a falda Tetti non piani / non a falda (anche con integrazione architettonica)	Impianto per cui la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici non è superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.	Impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio, con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma dell'edificio stesso ⁽²⁾ , realizzato su edificio non ricadente nel campo di applicazione del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).	Tutti i casi.	nessuna soglia	CEL	D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115: art. 11 comma 3. D.M. 10 settembre 2010 (Linee Guida Nazionali 387): par. 12.1a.		
				Impianto non aderente o non integrato nel tetto dell'edificio, o con differente inclinazione o differente orientamento della falda, o i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio stesso, oppure aderente o integrato nel tetto di un edificio ricadente nel campo di applicazione del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).	Impianto realizzato su edificio sito al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	≤ 200 kWe	CEL	Impianto industriale posizionato su fabbricato o struttura edilizia non a destinazione industriale, produttiva, terziaria o direzionale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe.	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 6 comma 2d. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.1b, par. 12.2a.
					Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per il quale l'intervento non alteri i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comporti modifiche delle destinazioni di uso, non riguardi le parti strutturali, non comporti aumento del numero delle unità immobiliari e non implichi incremento dei parametri urbanistici.	> 200 kWe	PAS		
				Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per il quale l'intervento alteri i volumi o le superfici delle singole unità immobiliari o comporti modifiche delle destinazioni di uso o riguardi le parti strutturali o comporti aumento del numero delle unità immobiliari o implichi incremento dei parametri urbanistici.	nessuna soglia	PAS	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 3 comma 1b, art. 6 comma 2a, art. 123 comma 1. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.1b, par. 12.2a.		
		Impianto realizzato su edificio non industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	nessuna soglia	PAS	Impianto industriale posizionato su fabbricato o struttura edilizia non a destinazione industriale, produttiva, terziaria o direzionale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe.	D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.2a.			
		Impianto per cui la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici è superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.	Tutti i casi.	Impianto realizzato su edificio sito al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	≤ 200 kWe	CEL	Impianto industriale posizionato su fabbricato o struttura edilizia non a destinazione industriale, produttiva, terziaria o direzionale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe.	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 6 comma 2d. D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.1b.	
					> 200 kWe	AU			
				Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per il quale l'intervento non alteri i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comporti modifiche delle destinazioni di uso, non riguardi le parti strutturali, non comporti aumento del numero delle unità immobiliari e non implichi incremento dei parametri urbanistici.	≤ 200 kWe	CEL	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 3 comma 1b, art. 6 comma 2a, art. 123 comma 1. D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.1b.		
					> 200 kWe	AU			
				Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per il quale l'intervento alteri i volumi o le superfici delle singole unità immobiliari o comporti modifiche delle destinazioni di uso o riguardi le parti strutturali o comporti aumento del numero delle unità immobiliari o implichi incremento dei parametri urbanistici.	< 20 kWe	PAS	D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.2b.		
					≥ 20 kWe	AU			
		Impianto realizzato su edificio non industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	< 20 kWe	PAS	D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.2b.				
		≥ 20 kWe	AU						

Serie Ordinaria n. 17 - Venerdì 27 aprile 2012

Collocazione	Tipologia	Caratteristiche	Potenza	Provvedimento autorizzativo	VIA ⁽⁶⁾	Normativa di riferimento	
			≤ 200 kWe	CEL			
Su edificio	Frangisole ⁽³⁾ Pergole ⁽⁴⁾ Tettoie ⁽⁵⁾ Sostituzione elementi architettonici ⁽⁶⁾ Altri impianti su pertinenze di edifici	Tutti i casi.	Impianto realizzato su edificio sito al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	> 200 kWe	PAS	Impianto industriale, non aderente o integrato, posizionato su fabbricato, struttura edilizia o sua pertinenza non a destinazione industriale, produttiva, terziaria o direzionale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe.	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 6 comma 2d. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.1b, par. 12.2a.
			Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per il quale l'intervento non alteri i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comporti modifiche delle destinazioni di uso, non riguardi le parti strutturali, non comporti aumento del numero delle unità immobiliari e non implichi incremento dei parametri urbanistici.	≤ 200 kWe	CEL		D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 3 comma 1b, art. 6 comma 2a, art. 123 comma 1. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.1b, par. 12.2a.
			Impianto realizzato su edificio o impianto industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per il quale l'intervento alteri i volumi o le superfici delle singole unità immobiliari o comporti modifiche delle destinazioni di uso o riguardi le parti strutturali o comporti aumento del numero delle unità immobiliari o implichi incremento dei parametri urbanistici.	> 200 kWe	PAS		D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.2a.
			Impianto realizzato su edificio non industriale sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	nessuna soglia	PAS		D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.2a.
Altri manufatti	Pensiline	Impianto realizzato su strutture accessorie, poste a copertura di parcheggi o percorsi pedonali: - non realizzate in ampi spazi aperti, o p p u r e - realizzate in ampi spazi aperti, anche con destinazione agricola, le quali risultino collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso.	Impianto aderente o integrato nelle coperture delle pensiline.	≤ 1 Mwe	CEL		D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.1b, par. 12.2a. D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28: art. 6 comma 11.
			Impianto non aderente o non integrato nelle coperture delle pensiline.	> 1 Mwe	PAS		
		Impianto realizzato su pensiline site al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	≤ 200 kWe	CEL		D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.1b, par. 12.2a.	
		Impianto realizzato su pensiline site all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	> 200 kWe	PAS	Impianto industriale posizionato su pensiline di pertinenza di fabbricato o struttura non a destinazione industriale, produttiva, terziaria o direzionale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe.	D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.1b, par. 12.2a.	
		Tutti i casi.	nessuna soglia	PAS	Impianto industriale, non aderente o integrato nelle coperture delle pensiline, posizionato su pensiline di pertinenza di fabbricato o struttura non a destinazione industriale, produttiva, terziaria o direzionale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe.	D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.2a.	
		Tutti i casi.	< 20 kWe	PAS		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio2010,n.5:allegatoBpunto2letteraC. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.2b.	
		Tutti i casi.	Tutti i casi.	≥ 20 kWe	AU	Impianto industriale sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe. ⁽⁷⁾ Impianto sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe. ⁽⁷⁾	

Collocazione	Tipologia	Caratteristiche		Potenza	Provvedimento autorizzativo	VIA ⁽⁶⁾	Normativa di riferimento
Altri manufatti	Serre	Impianto posto sulla copertura o sulle pareti di manufatti adibiti a serre dedicate alle coltivazioni agricole o alla floricoltura la cui struttura, in metallo, legno o muratura, deve essere completamente trasparente, fissa, ancorata al terreno e con chiusura eventualmente stagionalmente rimovibile: - per cui la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici non è superiore a quella della superficie della copertura o delle pareti della serra sulla quale i moduli sono collocati.	Impianto aderente o integrato nella copertura o nelle pareti delle serre, con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della copertura o delle pareti e i cui componenti non modificano la sagoma della serra stessa, realizzato su serre non ricadenti nel campo di applicazione del Dlgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).	Tutti i casi.	nessuna soglia	CEL	D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115; art. 11 comma 3. D.M. 10 settembre 2010 (Linee Guida Nazionali 387); par. 12.1a.
				Impianto realizzato su serre site al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	≤ 200 kWe	CEL	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 6 comma 2d. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387); par. 12.1b, par. 12.2a.
		Impianto non aderente o non integrato nella copertura o nelle pareti delle serre, o con differente inclinazione o differente orientamento rispetto alla copertura o alle pareti, o i cui componenti modificano la sagoma della serra stessa, oppure aderente o integrato nelle coperture di serre ricadenti nel campo di applicazione del Dlgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).	Impianto realizzato su serre site all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	nessuna soglia	PAS	D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387); par. 12.2a.	
			Impianto realizzato su serre site al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	≤ 200 kWe	CEL	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 6 comma 2d. D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387; art. 12 comma 3. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387); par. 10.1, par. 12.1b.	
				> 200 kWe	AU		
Tutti i casi.	< 20 kWe	PAS	D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387; art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387); par. 10.1, par. 12.2b.				
Impianto realizzato su serre site all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.	≥ 20 kWe	AU					
Su suolo	Barriere acustiche	Impianto realizzato su barriere la cui funzione è ridurre la propagazione dei rumori.	Tutti i casi.	Tutti i casi.	≤ 1 Mwe	PAS	Impianto industriale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; ⁽⁷⁾ - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe. ⁽⁷⁾
					> 1 Mwe	AU	
	Impianti a inseguimento	Impianto i cui moduli sono montati, ad una distanza minima da terra di 2 metri, su apposite strutture mobili, fissate al terreno, che, ruotando intorno ad uno o due assi, inseguono il percorso del Sole allo scopo di incrementare la captazione della radiazione solare.	Impianto per cui non sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune.	Tutti i casi.	≤ 200 kWe	PAS	Impianto industriale sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe. ⁽⁷⁾
					> 200 kWe	AU	
					< 20 kWe	PAS	
Altri impianti al suolo	Impianto a terra, comunque realizzato, che non ricade nei casi precedenti.	Tutti i casi.	Tutti i casi.	≥ 20 kWe	AU	Impianto industriale sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe. ⁽⁷⁾ Impianto sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe. ⁽⁷⁾	
				< 20 kWe	PAS	D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387; art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152; art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio 2010,n.5:allegatoB punto 2 lettera C. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387); par. 10.1, par. 12.2b.	
					≥ 20 kWe	AU	D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387; art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152; art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R.2febbraio 2010,n.5:allegatoB punto 2 lettera C. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387); par. 10.1, par. 12.2b.

NOTE

- 1) Impianto installato su:
 - tetto con balastra perimetrale > 30 cm: la quota massima, riferita all'asse mediano dei moduli fotovoltaici, deve risultare non superiore all'altezza minima della stessa balastra;
 - tetto con balastra perimetrale < 30 cm o senza balastra perimetrale: l'altezza massima dei moduli rispetto al piano non deve superare i 30 cm.
- 2) Impianto installato su:
 - tetto a falda: i moduli devono essere installati in modo complanare alla superficie del tetto, con o senza sostituzione della medesima superficie;
 - tetto non piano / non a falda: i moduli devono essere installati in modo complanare al piano tangente o ai piani tangenti del tetto, con una tolleranza di più o meno 10 gradi.
- 3) Impianti collegati alla facciata al fine di produrre ombreggiamento e schermatura di superfici trasparenti, di lunghezza totale non superiore al doppio della lunghezza totale delle aperture trasparenti sottese.
- 4) Impianti installati su strutture di pertinenza di edifici atte a consentire il sostegno di verde rampicante su terrazzi, cortili o giardini, con una ridotta superficie di copertura in pianta, non realizzate in ampi spazi aperti (anche con destinazione agricola) né scollegate da edifici con qualsiasi destinazione d'uso.
- 5) Impianti installati su strutture poste a copertura di ambienti esterni agli edifici formate da spioventi che poggiano sul muro degli edifici stessi.
- 6) Impianti aventi caratteristiche di sostituzione di elementi architettonici di edifici (tetti esclusi) quali: integrazione con superfici opache verticali, integrazione con superfici trasparenti o semitrasparenti sulle coperture, superfici apribili e assimilabili; impianti progettati per svolgere anche funzioni di protezione o regolazione termica dell'edificio, di tenuta all'acqua, di tenuta meccanica.
- 7) I nuovi impianti determinano un cumulo con quelli esistenti o già autorizzati in una medesima area o in aree contigue e quindi formano con questi un unico impianto quando la distanza tra i punti più vicini di essi è inferiore od uguale a 500 metri, indipendentemente dalla previsione che gli impianti abbiano uno o più punti di connessione alla rete elettrica. La distanza è misurata non tenendo conto delle eventuali separazioni quali strade, ferrovie, canali, corsi d'acqua e confini amministrativi. Inoltre il criterio considera la previsione di nuovi impianti in presenza di impianti esistenti, autorizzati e in via di realizzazione. Qualora i nuovi impianti abbiano distanza tra i punti più vicini inferiore od uguale al valore fissato formano con gli impianti esistenti o autorizzati un unico impianto e si applica la soglia per l'assoggettamento alla procedura di Autorizzazione Unica e alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale. L'Amministrazione procedente applica il predetto criterio anche nel caso in cui più soggetti presentino, anche in tempi diversi, domande di Autorizzazione Unica riferite a ciascuno dei singoli impianti.
- 8) L'art 14 della L.R. 5/2010 indica l'attribuzione delle funzioni amministrative per le procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA e le tempistiche per l'attuazione delle funzioni predette.